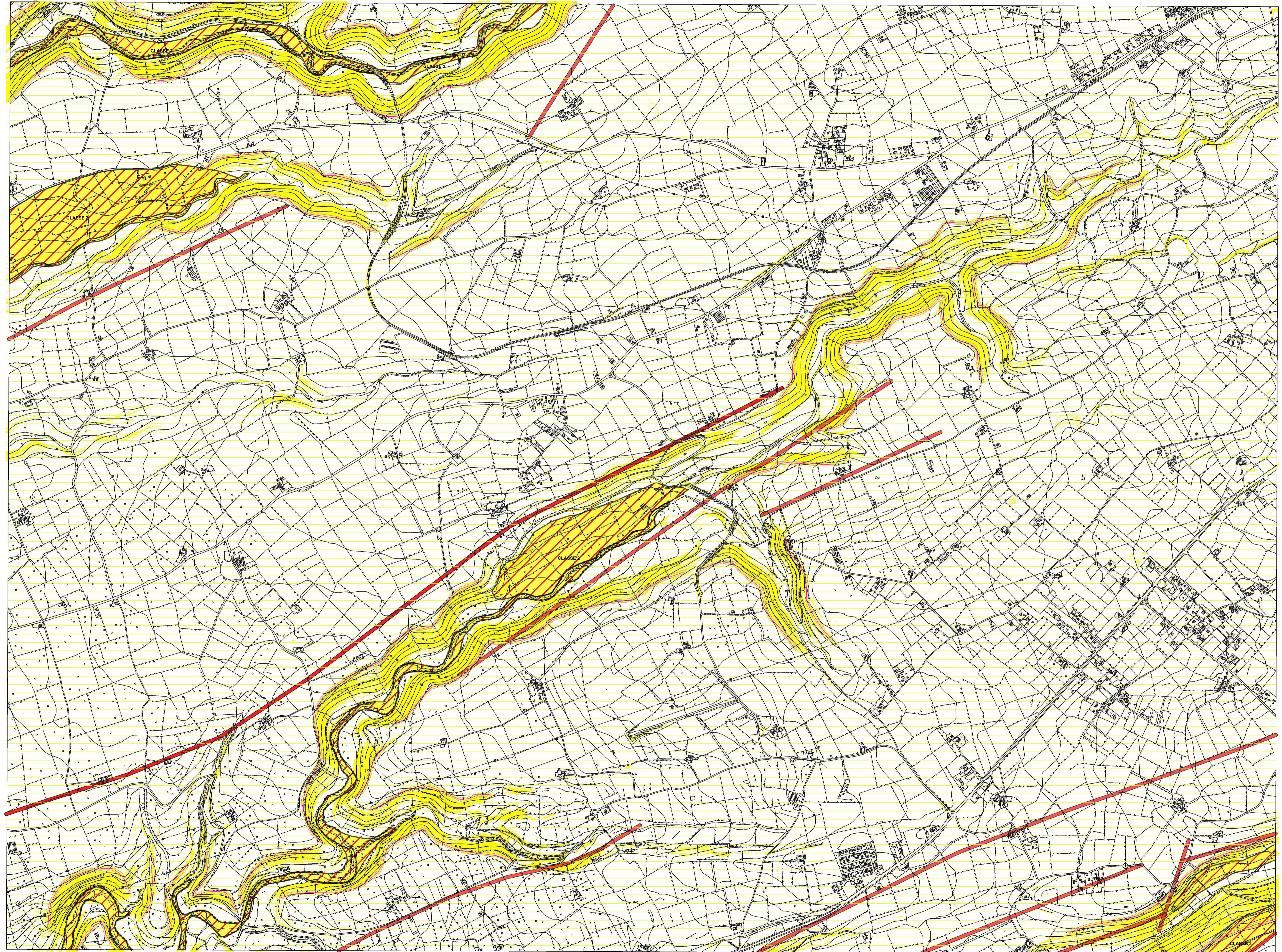


LEGENDA

- CLASSE 1 - SUCCESSIONE D'USO NON CONDIZIONATA:** Area che non presentano particolari limitazioni all'uso o alla modifica della destinazione d'uso e per le quali deve essere applicato questo piano della vigente Norme Tecniche per le costruzioni.
 - CLASSE 2 - SUCCESSIONE D'USO CONDIZIONATA:** Area nelle quali sono state riscontrate rilevanti problematiche geologiche, geomorfologiche, sismiche, geotecniche o idrologiche che ne condizionano l'uso a scopi edificatori o alla modifica della destinazione d'uso per le condizioni di pericolosità/rischiabilità individuate. In queste aree l'edificazione è possibile solo dopo l'esecuzione di accertati studi, indagini geologiche, approfondimenti a scala adeguata e accorgimenti tecnico-costruttivi mirati alla realizzazione degli scavi, scelte adeguate, delle tipologie fondazioni, opere di regolazione delle acque superficiali, etc., ai sensi delle vigenti Norme Tecniche sulle Costruzioni, che dimostrino l'idoneità dell'area all'edificazione. In queste aree sono comprese le zone aventi pendenze superiori a 15°.
- IMPATTO ANTROPICO SULLA VULNERABILITA' DELLE FALDE**
- Zone con vulnerabilità bassa: In queste aree l'edificazione o il cambio di destinazione d'uso non comporta particolari problematiche legate all'inquinamento delle falde sotterranee, vista la natura impermeabile dei terreni superficiali a protezione dei sottostanti acquiferi.
 - Zone con vulnerabilità condizionata: In queste aree l'edificazione o il cambio di destinazione d'uso è possibile, ma vanno attentamente verificati le condizioni locali di fratturazione, porosità ed carsismo o, in caso positivo, vanno adottate le opportune soluzioni tecniche alla ed evitare l'installazione di inquinanti nel sottosuolo.
 - Zone con vulnerabilità elevata: In queste aree l'installazione di inquinanti nel sottosuolo è quasi certa, e vanno dunque sempre adottate opportune soluzioni tecniche mirate alla mitigazione del rischio di inquinamento delle falde.
- FORME DI SUPERFICIE**
- Area di "soffio" di larghezza 20 metri relativa ad orlo di scarpata morfologica di altezza $h > 10$ metri; in questa fascia l'edificazione è consentita, tuttavia essa è permessa solo dopo l'esecuzione di approfonditi studi e indagini che, sulla base delle conoscenze delle problematiche geomorfologiche e sismiche dei luoghi, ne dimostrino l'edificabilità con metodologie scientificamente riconosciute come prescritto dalle Norme Tecniche vigenti.
 - Area di "soffio" di larghezza 20 metri relativa a faglia certa o presunta; in questa fascia, il cui interesse è a linea di faglia, l'edificazione è vietata.



COMUNE DI RAGUSA



PIANO REGOLATORE DI RAGUSA

SOGGETTI ATTUATORI:
COMUNE DI RAGUSA

IL TECNICO INCARICATO
GEOL. SARO DI RAIMONDO

STUDIO GEOLOGICO ELABORATO AI SENSI DELLA CIRCOLARE
A.R.T.A. SICILIA N° 3 DEL 20/06/2014

UBICAZIONE:
AREE RICADENTI NELLA C.T.R. 647120

TAVOLA
N132
SCALA 1:10000

FASE PRELIMINARE (A1)
CARTOGRAFIE DI SINTESI (A1d)

ELABORATO :
CARTA SUCCESSIONE ALL'EDIFICAZIONE

C.T.R. 1:10.000 n° 647120 "Villa Cammarana"